Tel. 0771/6608217/ fax 0771/6608221 C.F. 81003430592 P.I. 0097530598

Minturno, lì 07/04/2017

SERVIZIO FINANZIARIO

Al Presidente del Consiglio Al Sindaço Al Collegio dei Revisori dei Conti Al Segretario Comunale

SEDE

OGGETTO: Bilancio di previsione 2017/2019 - composizione accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità allegato C

Rilevato che l'allegato C allo schema di Bilancio approvato con atto di G.M. N. 83 del 17.03.2017, riporta risultati di accantonamento fondo crediti (che su parametro risultato errato) dimostrano una percentuale non conforme, si ritiene doveroso sostituire detti prospetti con i nuovi allegati necessari a dimostrare esattamente le percentuali di accantonamento rispettate.

Quanto sopra sia ai fini del documento "Bilancio previsione 2017/2019" che della nota Integrativa (da pag. 13 in poi).

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DE SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Antonio Rasile

Protocollo N.0009087/2017 del 07/04/2017



COMUNE DI MINTURNO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e del relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei

tributi locali, fatta eccezione per la TARI e della propria deliberazione n. 39 del 30/11/2016 di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis del TUEL che al comma 8 recita "al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente".

LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informatiche (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito, in particolare: quelle comunicate dal Servizio n. 5 Urbanistica per l'importo complessivo di €. 895.940,30, di cui 416.493,44 relative ad oneri concessori (All. n. 1) e quelle comunicate dal Servizio n. 3 Sicurezza Urbana per un importo di €. 6.570.000,00 (All.n. 2).

Inoltre si rende necessario ed indispensabile richiamare l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario decennale deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28/02/2017 delibera n. 8, per cui ne discende che le Entrate previste devono subire un incremento nel corso del triennio per gli importi derivanti dall'adozione della delibera G.M. n. 39 del 23/02/2017 "Proposta Piano Triennale di contrasto all'evasione/elusione tributi" i cui importi sono stati regolarmente previsti nel presente bilancio.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con delibera di G.M. n. 61 del 10/03/2017 sono state confermate le aliquote 2016.

Il gettito è stato calcolato applicando le aliquote del 2016 sul valore del patrimonio immobiliare desunto incrociando sia dai dati catastali che i versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile considerando l'esenzione sui terreni agricoli e riduzione del 50% dell'IMU dovuta per gli alloggi dati in comodato d'uso a parenti di 1° grado che la utilizzano come abitazione principale, riduzione del 25% per immobili locati a canone concordato

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013				
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019		
	3.960.000,00	3.960.000,00	4.050.000,00		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Con delibera di G.M. n. 62 del 10/03/2017 sono state confermate le aliquote 2016.

Il gettito è stato calcolato applicando l'aliquota 2016 sul valore del patrimonio immobiliare incrociando sia i dati catastali che i versamenti, inoltre si precisa che la TASI è prevista solo per le abitazioni principali escluse dall'esenzione e precisamente le categorie A/1 – A/8 e A/9.

Principali norme di riferimento	ento Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013				
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019		
	26.000,00	26.000,00	26.000,00		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013					
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019			
	4.974.730,92	4.974.730,92	4.974.730,92			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con delibera di C.C. n. 7 del 28/02/2017aumento aliquota da 0,5% a 0,8%.

gettito desunto dal simulatore del Portale del Federalismo Fiscale (MEF), l'importo riflette il gettito teorico di cassa 2017, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2016 (aliq. 0,5%) e dall'acconto dell'anno d'imposta 2017 (aliq. 0,8%), quindi gli effetti dell'aumento in termini di cassa si riscontreranno nel 2018 poiché si avrà il saldo dell'anno d'imposta 2017 (aliq. 0,8%) e l'acconto dell'anno d'imposta 2018 (aliq. 0,8%).

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360					
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019			
	840.000,00	1.040.000,00	1.150.000,00			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Con delibera di G.M. n. 64 del 10/03/2017 sono state confermate le tariffe 2016.

Il gettito è stato stimato in base agli incassi registrati nell'ultimo esercizio disponibile

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 50	7/1993	
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	180.000,00	172.000,00	148.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con delibera di G.M. n. 63 del 10/03/2017 sono state confermate le aliquote 2016.

Il gettito è stato stimato in base agli incassi registrati nell'ultimo esercizio disponibile

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507	7/1993	
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
Gettito previsto nei trienmo	10.400,00	10.400,00	10.400,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

€. 379.027,09 determinato dal Ministero dell'Interno con comunicato del 07/02/2017.

Proventi sanzioni codice della strada

Stimati in base al gettito storico come da deliberazione n. 177 del 29/12/2016;

Proventi da servizi a domanda individuale

Stimati come indicati nella deliberazione n. del

Fitti attivi

sulla base dei contratti di locazione in corso comunicati dal Responsabile del Servizio.

Altre entrate correnti

Sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con criterio della prudenza.

LE SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- · delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;
- spese di personale sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso ed in coerenza con il programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente;
- utenze sulla base della spesa storica rilevata negli ultimi esercizi con le riduzioni apportate d'intesa con l'Amministrazione;
- Interessi e mutui sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalto di servizi sulla base dei contratti pluriennali in corso:
- Spese per l'acquisto. manutenzione. noleggio e l'esercizio di autovetture -nei limiti di cui all'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese di rappresentanza, per convegni, mostre, relazioni pubbliche e pubblicità nei limiti di cui all'articolo 6, comma 8, del D.L. 78/2010;
- Spese per sponsorizzazioni assenti come da divieto di cui all'articolo 6, comma 9, del D.L.78/2010;
- Spese per missioni -nei limiti di cui ali'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Spese di formazione nei limiti di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva di competenza e di cassa-nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter e 2 quater del D.Lgs 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità-si rinvia all'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il progranm1a triennale dei lavori pubblici e con i limiti di finanza pubblica ad oggi conosciuti.

- proventi delle concessioni edilizie sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2016;
- I proventi delle alienazioni patrimoniali degli immobili indicati nel piano della alienazioni come da deliberazione Commissariale n.72 del 29/4/2016;

- I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti;
- I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionali e/o regionali vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Le previsioni così formulate sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo del bilancio di previsione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

	ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Utilizza - dicui L	i cassa presunto all'inizio dell'esercizio avanzo presunto di amministrazione Nizzo Fondo anti-pazioni di Rustito (DL 352013e e modifiche e rifranziament) - sdo por la Rugioni	8.336.492,41	0,00 0,00	00,0 00,0	0,00	Disavanzo di amministrazione		49.678,65	49.678,65	49.678,65
Fondo	duriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	l,				
TIT. 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa	12.774.573,82	11.191.093,34	11.233.696,70	11.309.696,70	TIT.1 - Spese corrent	28.222.432,35	19.336.538,52	18.518.275,35	18.841.595,51
TIT.2 ·	Trasferiment corrent	2.429.927,65	1.949.283,44	1,423,402,49	1,423,402,49	- di cui fondo pluriermale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
пт.з.	Entrale extratributarie	10.802.166,57	8.389.830,17	8262.950,45	8.263.950,45					
TIT.4 -	Entrate in conto capitale	8.757.299,44	3.885.687,18	6.243.365,30	4.256.027,30	TIT.2 - Spese in conto capitale	16.074.185,87	6,806,566,96	9277.951,30	7.132.113,30
					*	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT.5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT.3. Spese per incremento di attività finanzarie	0,00	0,00	0,00	0,00
						- di cui fondo plurennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate finali	34.763.967,48	25.415.894,13	27.163.414,94	25.253.076,94	Totale spese finali	44.296.618,22	26.143.105/48	27.796.226,65	25.973.708,81
тт.6 -	Accensione d presté	1.808.892,80	1,394,000,00	1.335.000,00	1.150.000,00	TIT.4 - Rimborso di prestiti	617.110,00	617.110,00	652.509,64	379.689,48
						di cui Fondo antidipazioni di Iquidita (DL 35/2013 e succesive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
пт.7 -	Anticipazioni da istituto tesorie exicassie e	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT.5. Chiusura Anticipazioni da istituto tescriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
пт. 9 -	Entrale per conto di tezzi e partite di giro	2.954.847,34	2.943.220,00	2,943,220,00	2.943.220,00	TIT.7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.950.471,81	2.943.220,00	2.943.220,00	2.943.220,00
	Totale titoli	39.527.707,62	29.753.114,13	31,441,634,94	29.346.296,94	Totale titoli	47.864.200,03	29.703.435,48	31.391.956,29	29296.618,29
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.864.200,03	29.753.114,13	31.441.634,94	29.346.296,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	47.864.200,03	29.753.114,13	31.441.634,94	29.346.296,94
	Fondo di cassa finale presunto	0,00						7	1	

ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016

La proposta di bilancio di previsione 2017-2019 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2016; al momento, pertanto, non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2016 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione degli anni 2017-2019 è stato quindi conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera, rispettando quanto riportato nel pronunciamento della Corte Costituzionale (sentenza n. 70 del 2012) che vieta di costruire il pareggio in sede preventiva tramite l'applicazione dell'avanzo presunto, in quanto tale posta è una stima provvisoria e non è stata ancora formalmente accertata con il rendiconto.

Si può affermare che l'avanzo di amministrazione presunto determinato al 31/12/2016 consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato dell'amministrazione 2016 in quanto esso è stato calcolato tenendo conto del riaccertamento ordinario dei residui, in corso di redazione a quella data.

Il bilancio di previsione 2017 prevede l'immediato utilizzo della sola quota vincolata dell'avanzo presunto, come risulta dal prospetto riportato di seguito

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	987.282,1
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	2.786.557,09
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2016	27.737.536,5
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	27.823.698,50
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-9,12
+/- Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-114.835,23
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	3.802.503,35
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
 Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016 	0,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	3.802.503,35
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016	378.683,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	378.683,00

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.423.820,3
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,0
Altri vincoli	0,0
C) Totale parte vincolata	3.423.820,3
Parte destinata agli investimenti	0,0
D) Totale destinata agli investimenti	0,0
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,0
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,0
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,0
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,0
Utilizzo vincoli formalmente altribuiti dall'ente	0,0
Utilizzo altri vincoli	0,0
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,0

Il risultato presunto determinato come sopra è provvisorio e costituisce apposita variazione per l'inserimento dei risultati del Conto Consuntivo 2016 nel Previsionale 2017/2019.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la fondazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze pm1icolari espressamente previste dalla legge.

La componente pregressa del FPV/U nasce nel 2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui svolto entro aprile 2015, ed è alimentata dalle spese impegnate nel corso dello stesso 2015 con imputazione agli esercizi successivi.

La componente nuova del FPV/U è alimentata dalle spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio 2017 con imputazione agli esercizi 2018 e successivi. Le nuove componenti vincolate verranno inserite in bilancio tramite apposita variazione, dopo l'approvazione del consuntivo 2016.

Accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sulla base di quanto stabilito dal principio contabile 3.3 e seguenti della nuova contabilità, risulta obbligatorio acce11are per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada e i proventi derivanti dalla lotta all'evasione.

Per tali crediti accertati nell'esercizio deve essere costituito un fondo crediti di dubbia esigibilità, attraverso un accantonamento annuale da stanziare tra le spese, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del grado di riscossione dei crediti, rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento.

Quest'ultimo parametro (grado di riscossione rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento) è determinato dalla media tra incassi in e/competenza ed in e/residui ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Secondo la norma, gli incassi da prendere in considerazione negli addendi della media sono calcolati:

- nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, come somma degli incassi in c/competenza e in c/residui riferiti agli ultimi cinque esercizi;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);

• a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

I dati del 2016 sono stati tratti dal preconsuntivo, considerato che il Rendiconto 2016 è in corso di redazione.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

· trasferimenti da altre

P.A.;

- · entrate assistite da fidejussione;
- · entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa

Nel bilancio 2017 si è pertanto provveduto a:

 individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerata le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione:

- Imposta Comunale sugli Immobili I.C.I.
- Imposta Pubblicità
- Imposta Municipale Propria I.M.U.
- Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Addizionale IRPEF arretrata e non
- TOSAP arretrata.

Non sono stati oggetto di accantonamento:

- I proventi da oneri concessori, essendo assistiti da polizze fideiussorie;
- le entrate derivanti da Sanzioni del Codice della Strada riscosse a mezzo ruoli coattivi, essendo relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del principio contabile applicato, che devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento.
- calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice tra incassi (in competenza e residui) e gli accertamenti del quinquennio precedente e al rapporto tra incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente;

la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU in vigore fino al 2012.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio. Le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

Il principio contabile all. 4/2 d. Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella:

- 2017 quota minima pari al 70%
- 2018 quota minima pari al 85%
- 2019 quota minima pari al 100%

Continuando, come già negli anni precedenti, ad applicare alle poste di bilancio criteri di massima prudenza e tenuto conto che, in aderenza al principio della prudenza, l'Ente ha accantonato da anni una quota dell'avanzo di amministrazione destinata alla copertura di un Fondo svalutazione crediti, si è ritenuto di utilizzare tale facoltà di graduazione del Fondo, inserendo a bilancio le poste di accantonamento ridotte.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi crediti di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Di seguito si riportano i prospetti con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA** Esercizio finanziario 2017 - Anno: 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e provent assimilat di cui accertat per cassa sulla base del principo contable 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	10.363.229,70 82.566,00 10.280.663,70	925.259.73	676,714,80	6,582404
1010200	Tipologia 102 - Tribut destinati al finanziamento della santà (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contable 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della santà (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0.00 00.0 00.0	0,00	00,0	o
10 10300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo perle Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0.00 0.00 0.00	0,00	00,00	,
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di Inbuti	00,0	0,00	00.0	0.0
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a canco del datore di lavoro e dei lavoratori	00,0			
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a canco delle persone non occupate	00.0			
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	379,027,09			
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	00,0			
1000000	Totale TITOLO 1	10.659.690,79	925.259,73	676,714,80	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI		_		
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,949,283,44			
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0.00	00,0	0,00
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	00,00	0,00	9.00	0.00
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dal l'Unione Europea e dal Resto dei Mondo Trasferimenti correnti dal l'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto dei Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
2000000	Totale TITOLO 2	1,949.283,44	0,00	0.00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30 10000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0.00	0.00
3020000	Tipologia 200 - Proventi dervant dall'attività di controllo e repressone delle irregolarità e degli illecti	0,00	0,00	00,0	0.00
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,001	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da reduti da capitale	210,00	0,00	00,0	00,0
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correntii	47.078.32	26.194,26	1.0000.0	2.12
30 00000	Totale TITOLO 3	47.388,32	26,194,26	1,000,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			Q.	
40 10000	Tipologia 100 - Tribut in conto capitale	00.0	0.00	0,00	0.00
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investmenti Contributi agli investmenti da ammini strazioni pubbliche Contributi agli investmenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investmenti al neto dei contributi da PA e da UE	452.600.16 452.600.16 0.00 0.00	0,00	0.00	14
4030000	Tipologia 300 - Arii trasferiment in conto capitale Trasferiment in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferiment in conto capitale da UE Tipologia 300 - Arin trasferimenti in conto capitale al netto de Itrasferiment da PA e da UE	00.0 00.0 00.0	0,00	0,00	14
4040000	Tiporogia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	24.500.00	0.00	0,00	0.00
40 50000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0.00	0,00	0,00	0,00
40 00000	Totale TITOLO 4	24.500,00	0,00	00.0	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIAIGE				
50 10000	Tipologia 100 - Atenazione di attività finanziane	00,00	0.00	0,00	00.0
5020000	Tipologia 200 - Recossione credit di breve termine	000	0.00	0.00	0.00
50 30000	Tipologia 300 - féscossion e credit di medio-lungo termine	0.00	0.00	0.00	0.00
5040000	Tipologia 400 - Afre entrate per riduzione di attività finanziane	000	0.00	0.00	0,00
50 00000	Totale TITOLO 5	0.00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	12.680.862.55	951,453,99	677.714.80	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA DI PARTE CORRENTE		951.453,99	677,714,80	
	DI GUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGBILITA" IN GIGAPITALE		0.00	00.0	- VO-

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA** Esercizio finanziario 2017 - Anno: 2018

1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	379.027.09			
1020200	Tipología 202 - Contribut sociali a carico delle persone non occupate	00.0			
1020100	Tipologia 201 - Contribut sociali e premi a canco del datore di lavoro e dei lavoratori	00,0			i
1010400	Tipologia 104 - Companecipazioni di tributi	00.0	0,00	0.00	0.0
10 10300	Tipologa 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertat per cassi sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassi cui cui cui cui cui cui cui cui cui cu	00.0 00.0 00.0	0.00	0.00	1
10 10200	Tipologia 102 - Tribut destinati al finanziamento dela santà (solo per le Regioni). di cui accertat per cassa tutta base del principio contable 3.7 Tipologia 102 - Tribut destinati al finanziamento dela santà (solo per le Regioni) non accertati per cassa	00.0 00.0 00.0	9,00	0,00	,
1010100	EMTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101 - Imposte, tasee e proventi assimi lati di cui accentat per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accentati per cassa	10,405,833,06 0,00 10,405,833,06	624.349.98	536.000.55	5,15096
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasfermenti corrent da Amministra zoni pubbliche	1.423.402.49			
2010200	Tipologia 102 - Trasfermenti correnti da Famiglie	0.00	0,00	0.00	0,0
2010300	Tipologia 103 - Trasfermenti correnti da Imprese	0,00	0.00	00,00	0,00
2010400	Tipologia 104 - Trasfermenti correns da Istriucioni Sociali Private	90,00	0.00	0,00	0.00
2010500	Tipologia 105 - Trasfermenti corrent dall'Unione Europea e dal Resto del Mordo. Instammenti correnti dall'Unione Europea Trasfermenti correnti dal Resto del Mordo.	90,0 90,0 90,0	0,00	00.0	G
2000000	Totale TITOLO 2	1.423.402.49	9.00	0.00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLICATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contable applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0.00	0.0
3020000	Tipologia 200 - Proventi denvanti dall'attività di controllo e repressone delle irregolarità e degli illecti	0.00	0.00	00,00	0.0
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,00	00,0	0,0
3040000	Tipologia 400 - Afre entrate da redditi da capitale	1.000,00	0.00	00.0	0.0
30 50000	Tipologia 500 - Rmborsi e altre entrate correnti	5.000,00	3,408,57	1.865,00	37,3
30 00000	Totale TITOLO 3	6.100,00	3.408,57	1.865,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3,3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				y.
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0.00	0.00
40 20000	Tipologia 200 - Contribut agli investment Contributi agli investmenti da amministrazioni pubbliche Contribut agli investmenti di E Tipologia 200 - Contributi agli investmenti al inesto dei combibut da PA e da UE	5.450,000,00 5.450,000,00 0,00 0,00	0,00	00.00	
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferiment in conto capitale Trasferiment in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferiment in conto capitale da UE	00,0 00,0 00,0			
	Tipologia 300 - Attritrasterimenti in conto capitale al netto del trasterimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	· c
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alle nazione di beni materiali e immateriali	24.500,00	0,00	0.00	0,00
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0.00	0.00	00,0	0,0
40 00000	Totale TITOLO 4	24.500,00	0.00	00,0	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
50 10000	Tipologia 100 - Alenazione di attività finanziarie.	000	0,00	0.00	0,0
5020000	Tipologia 200 - Recossione credit di breve termine	00,0	0,00	00.0	0.00
50 30000	Tipologia 300 - Recossione credit di medio-lungo termine	00.0	0.00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziane	00.0	0.00	0.00	0.0
50 00000	Totale TITOLO 5	0.00	0,00	0.00	
	TOTALE GENERALE	12.238.862,64	627,758,55	537.865,55	
	DI GUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		627.758,55	537.865,55	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA" Esercizio finanziario 2017 - Anno: 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3,3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Epologia 101 - Imposte, tasse e provent assimilat d. cui accertat per dassa sulla base del principio contable 3.7 Epologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertat per cassa	10,581,833,06 0,00 10,581,833,06	634.909.98	634,909,98	i i
1010200	Tipologia 102 - Tribut destinati al finanziamento della santà (solo per le Regioni) di cui accertat per cassa sulla base dei principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tribut destinati al finanziamento della santà (solo per le Regioni) non accertati per cassa	00.0 00.0 00.0	0,00	0,00	
1610300	Tipologia 103 - Tribus devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertat per dassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devolut e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	00.0 00.0 00.0	0,00	0,00	5
1010400	Tipologia 104 - Comparticipazioni di tributi	0.00	9,90	0,00	0,0
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e del lavoratori	9.00			
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00			
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequatvi da Amministrazioni Gentrali	379.027,09			
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	Totale TITOLO 1	10.960.860,15	634,909,98	634.909.98	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti corrent da Amministrazioni pubbliche	1.423.402.49			
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti corrent da Famiglie	0.00	0,00	0,00	00.0
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti corrent da Imprese	0,00	0,00	0,00	0.00
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti corrent da Istituzioni Sociali Private	0.00	0.00	00,0	00,0
2010500	Tipologia 195 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Reato del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Reato del Mondo	0.00 00.0 00.0	0,00	00,00	o
20 00000	Totale TITOLO 2	1,423,402,49	0,00	0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispotto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0.00
30 20000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolantà e degli illecti	0,00	0,00	0,00	0.00
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100.00	0,00	00.0	0,00
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	1.000.00	0,00	00,0	00.0
30 50000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	5.000.00	3.994.60	3.994.60	79.89
3000000	Totale TITOLO 3	6,100,00	3,994,60	3.994,60	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40 10000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	00.0	0.00	0.00	0,0
40 20000	Tipologia 200 - Contribut agii investment Contributi agii investmenti da amministrazioni pubbliche Tipologia 200 - Contributi agii investmenti da amministrazioni pubbliche Tipologia 200 - Contributi agii investmenti da	00.0 00.0 00.0	0,00	00,0	
40 30000	Tipologia 300 - Alti trasferiment in conto capitale Trasferiment in conto capitale da amministrazioni pubbliche	00,0			
	Trasferiment in conto capitale da UE Tipologia 300 - Altri trasferiment in conto capitale al netto dei trasferiment da PA e da UE	00,0	0,00	00,0	
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alle nazione di beni materiali e immateriali	24.500.00	0.00	00.0	0)
40 50000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0.00	0,00	00,0	0
40 00000	Totale TITOLO 4	24.500,00	0,00	00,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/h)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
50 10000	Tipologia 100 - Allenazione di attività finanziane	0.00	0.00	0,00	0,
50 20000	Tipologia 200 - Poscossion e credit di breve termine	00,00	0,00	00,0	0,0
50,30000	Tipologia 300 - Riscossione credit di medio-lungo termine	0,00	0,00	00,0	.03
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziane	0.00	0.00	00,00	0.9
50 00000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	00,0	
	TOTALE GENERALE	12,414,862,64	638.904,58	638,904,58	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		638.904.58	638,904,58	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CICAPITALE		0.00	9,00	

FONDI ISCRITTI IN BILANCIO

Fondo rischi spese legali

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h)- in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Si è pertanto provveduto a richiedere ai legali incaricati di seguire le diverse cause in corso di fornire le necessarie informazioni per l'eventuale quantificazione di tale fondo.

Sono stati individuati e quantificati rischi di soccombenza con riferimento al contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (2016) e dell'esercizio provvisorio in corso (2017) per un importo totale di € 242.000,00. (2017 per €. 50.000,00 – 2018 €. 96.000,00 – 2019 €. 96.000,00);

In coerenza con il principio contabile applicato, punto 5.2 lett. h) tale onere è stato ripartito, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2017 – 2018 – 2019).

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,459 % per il 2017, 0,54 % per il 2018 e 0,95 % per il 2019 ed è pari ad €. 88.932,49 per il 2017 - €. 100.180,08 per il 2018 ed €. 179.230,07 per il 2019.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 3.731.232,82.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUALATINA S.P.A.	1,75%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO	7,55%